Anno XXIX. Sabato 25 Marzo 1876 N. 71.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

È questione di patriottismo

La Sinistra è arrivata al potere; è dessa che rappresenta il Governo, che gode la fiducia del Sovrano, che dà i suoi consigli alla Corona, che dirige i lavori del Parlamento nazionale, che spira il soffio animatore nella vita politica del paese.

Nessuno meno di noi può essere meravigliato di questo cambiamento. Dal punto di vista costituzionale ci rallegriamo sinceramente di assistere al trionfo della Sinistra. Colla sua vittoria, la opposizione parlamentare è divenuta il partito governativo, si è identificata nel governo stesso a cui la ignoranza delle plebi, i sacrifici finanziari, i gravami amministrativi, avevano fatto attribuire un significato arbitrariamente odioso. Oggi è la opposizione che comanda. Sta bene, non poteva succedere altrimenti; essa ha vinto nel Parlamento, ha abbattuto il Ministero Minghetti, dunque ha il diritto di governare; e S. M. il Re, sempre assennato e costituzionale, ha incaricato, senza esitazione, l' onorevole Depretis di comporre la nuova amministrazione. L'avvenimento, per quanto inaspettato, per quanto brusco ed improvviso, è regolare e naturalissimo. Bisogna essere ciechi partigiani o intransigenti così detti conservatori, per disprezzare questo fatto o per indispettirsene.

Lo *Standard*, giornale inglese autorevolissimo, osserva: « Sarà un guadagno per la causa costituzionale in Italia, se venga abbandonata per sempre l' idea che vi sia un partito solo atto al governo ed un altro contro il governo. » Gl' inglesi se ne intendono di libertà, di progresso, di regime parlamentare, ed è con profonda soddisfazione che li vediamo così attenti e vigili sulle nostre evoluzioni politiche, tanto sereni giudici degli interessi italiani.

Anche noi vogliamo che la Sinistra possa presentare il suo programma, svolgere i suoi intendimenti, farsi apprezzare dalla nazione e dalla diplomazia. È dovere di patriottismo non attraversare il cammino agli attuali governanti: è obbligo di lealtà, è schietta applicazione dello Statuto, lasciare alla opposizione il mezzo di provar solennemente la sua volontà e la sua energia nel governo del paese.

Perciò siamo ben contenti dell' attitudine presa dai grandi organi del partito moderato; tutti si accordano nella franca ed esplicita determinazione di aspettare con tranquillo riserbo gli esperimenti della Sinistra; tutti hanno risposto alla vittoria della opposizione con un raccoglimento severo, e con la ferma risoluzione di permettere agli avversarj di dedicare la propria buona fede ed il proprio ingegno all' amministrazione dello Stato.

Non si sarebbe nè patriotti, nè onesti, se si tentasse di accumulare le difficoltà sui primi passi del partito vittorioso. Costituzionalmente, deve stare oggi al potere, e non ne cadrà che per le colpe o gli errori, o per legali ostacoli parlamentari. Noi, moderati, possiamo bensì dubitare della Sinistra, non dividerne le idee, preferire altri principj e sistemi diversi, ma non ci è lecito di fulminarla con la rettorica o con la rabbia. I moderati aspettano, e poi giudicheranno.

Un grande beneficio si avrà pure dall' amministrazione della Sinistra, e sarà quello, che perdendo essa il potere, si troverà costretta a confessare che il governo costa abnegazione, impopolarità, ed ingiustizia di apprezzamenti, e che è più facile assai declamare alla tribuna che condurre nuovi ministeri ed esigere le tasse.

IL COMMERCIO ITALIANO NEL 1875

La direzione generale delle Gabelle ha pubblicato nei decorsi giorni la statistica del commercio speciale d' importazione e d' esportazione nell' anno 1875, coi soliti confronti relativi all' anno antecedente.

Le cifre che riassumono il movimento complessivo del commercio speciale d' Italia nel 1875 confrontate con quelle dell' anno 1874 sono le seguenti:

	1875	1874
Importazione	L. 1,215,357,843	L. 1,304,794,508
Esportazione	» 1,057,545,232	» 986,243,876
	L. 2,272,903,075	L. 2,291,038,384

Apparisce adunque una diminuzione di lire 18,135,309 nel movimento complessivo del commercio nello scorso anno. Questa diminuzione però non è reale perchè proviene dalle modificazioni introdotte nelle tariffe dei prezzi, su cui si determinano i valori delle merci, ed ove pure fosse reale, sarebbe compensata dall' aumento di L. 71,301,356 che si verifica nel commercio di esportazione.

Nel commercio di esportazione crebbero soprattutto le Acque, le Bevande e gli Olii, che da Lire 112,601,415 salirono a Lire 176,759,260 con aumento di L. 66,157,845. Il valore delle merci di questa categoria importate nel 1875 presenta una diminuzione di Lire 16,081,129, ciò che prova chiaramente lo sviluppo crescente delle relative industrie nazionali e specialmente della industria olearia. Le esportazioni degli olii soltanto rappresentano un valore di 148 milioni, contro 14 milioni che ragguagliano le importazioni.

I Cereali, le Farine e le Paste che nel commercio di esportazione dell' anno 1874 davano un valore di L. 49,886,181 salirono nel 1875 al valore di L. 75,823,770 con una differenza in più di L. 25,937,589. Al contrario le importazioni di questi generi diminuirono da L. 156,885,461 a L. 90,312,890 con una differenza in meno di L. 66,372,571. Nei grani soltanto la importazione è diminuita di 53 mila tonnellate, mentre la esportazione risulta accresciuta di 20 mila. In queste cifre, si riflettono evidentemente i benefizi dei copiosi raccolti dell' anno 1874.

I Frutti, le Semenze, le Ortaglie, la Piante e i Foraggi salirono nella esportazione da lire 31,830,352 a L. 38,681,597 e non offrono nella importazione che il leggiero aumento di lire 495,867.

La Canapa, il Lino e le relative manifatture crebbero pure nella esportazione da L. 42,788,880 a L. 51,126,020 e crebbero pure nella importazione con una differenza complessiva in più di L. 642,914. Su questi 51 milioni, a cui ammonta in Italia il valore della esportazione del lino, canapa e relative manifatture, 45 milioni rappresentano il valore dei due tessili nello stato più o meno greggio e 6 milioni i prodotti industriali.

Nella esportazione le Pelli da Lire 14,963,185 salirono a L. 23,048,081. Esse si mantennero quasi immutate nella importazione.

Le Pietre, le Terre e i Fossili presentano una differenza complessiva in più di lire 3 milioni 460,269 alla esportazione di L. 4 milioni 101,489 alla importazione.

L' Oro, l' Argento, i lavori relativi e le pietre preziose alla esportazione crebbero da lire 10,931,117 a L. 12,965,391; alla importazione diminuirono con una differenza di L. 2,157,731. Queste cifre non corrispondono al vero sicuramente perchè trattandosi di oggetti preziosi sfuggono facilmente alla vigilanza degli agenti doganali.

Le Mercerie, le Chincaglierie ed Oggetti diversi nella esportazione salirono da lire 98 milioni 509,022 a lire 99,632,494. Nella importazione da lire 114,830,324 discesero a lire 112,273,370.

Le esportazione delle sete e relative manifatture decrebbe da lire 340,636,918 a lire 311,468,273. Anche le importazioni da 145 milioni discesero a milioni 123.

I Cotoni e relative manifatture da lire 18 milioni 293,052 discesero a lire 6,021,371 nella esportazione, e nella importazione si verificò pure una differenza in meno di 9 milioni, cioè da 177 a 168 milioni. Le nostre statistiche doganali sono troppo imperfette per dare molta importanza a queste cifre. Stando alle cifre stesse la importazione del cotone greggio in Italia sarebbe stata di 185 mila quintali e la esportazione di 14 mila, di cui 2 soltanto manifatturati. Ciò che non può essere esatto. La inesattezza delle dichiarazioni contribuisce non poco a sì erronei risultati.

Decrebbero nella esportazione le merci comprese nella seconda categoria. Derrate Coloniali, Sughi vegetali, Medicinali, Prodotti chimici, Colori, Profumerie, ecc. da 38 milioni discesero a 34. Al contrario nella importazione da lire 153,794,085 salirono a lire 165,446,412. Fu detto che l' agiatezza di una nazione si misura dal consumo dei coloniali. È dunque una prova splendida di migliori benessere, l' accrescimento che presentano nell' importazione le merci di questa categoria. Nel 1875 vennero importati in Italia 135 quintali di caffè ed 806 mila quintali di zucchero con un maggiore consumo di 29 mila quintali di caffè e 69 mila di zucchero sull' anno precedente.

La esportazione dei vasellami, vetri e cristalli diminuì da lire 26,546,490, a lire italiane 23,097,025. Al contrario crebbe la importazione di quasi 4 milioni.

Le lane, i crini, i pelli e relative manifatture nella esportazione danno una differenza in meno di lire 1,587,745, cioè da lire 9,513,945 discesero a L. 7,926,260. Nella importazione vi è aumento. Da lire 81,837,146 salirono a lire 90,192,398.

Questi risultati non sono molto soddisfacenti per le nostre industrie laniere; pure i miglioramenti che si verificano sui risultati degli anni precedenti provano che quelle industrie si svolgono con lento, ma costante progresso e ci danno ragione a sperare in uno svolgimento maggiore per l' avvenire.

I metalli e i lavori fatti con essi nella esportazione discesero da lire 18,793,696 a lire italiane 17,813,269. Discesero pure nella importazione da lire 92,762,776 a lire 89,496,417. E qui è bene notare che le cifre della esportazione potrebbero accrescersi grandemente ed in breve tempo, se il governo si risolvesse una volta d' imporre alla Società che assunse lo eser-

cizio [illegible] maniere, [illegible] alba [illegible] adempimento esatto e scrupoloso dei suoi impegni. Una nazione non può [illegible] ai vantaggi immensi ch' essa può trarre dalle sue industrie [illegible] per far piacere ad una Società che non sa, non può o non vuole fare ciò che dovrebbe fare per forza di convenzioni.

La esportazione del bestiame da 25,861,729 lire discese a lire 25,031,490, e decrebbe di lire 600 mila circa anche la importazione.

Il burro alla importazione figura per 1777 quintali; alla esportazione per 12,406. S' importano 2250 quintali di carne fresca e se ne esportano 37,298. Si sono importati 8688 cavalli e se ne sono esportati 1091. Al contrario si sono importati 36,595 animali bovini e se esportarono 81,637.

La carta e i libri sono in diminuzione alla esportazione. Da lire 6,558,280 discesero a lire 6,049,516. Decrebbero anche nella importazione e da lire 7,828,286 scesero a lire 7,531,030.

I legnami e lavori di legno presentano una piccola diminuzione. Furono esportati pel valore di lire 25,203,915 con una diminuzione di lire 131,979 sull' anno 1874. Furono importati pel valore di L. 31,547,026 con una diminuzione di lire 2,244,422 sullo stesso anno precedente.

Quanto ai tabacchi si ebbe un aumento di lire 3,669,681 alla importazione che fu di lire 33,057,221.

Completeremo adesso il nostro esame richiamando alla memoria le cifre complessive del movimento commerciale dell' Italia dall' anno 1861, in cui fu costituito il regno, al decorso anno.

Anno		Importazione		Esportazione
1861	L.	821,511,545	L.	479,167,097
1862	»	830,029,347	»	577,468,353
1863	»	902,185,066	»	633,859,052
1864	»	983,775,994	»	573,468,693
1865	»	965,173,672	»	558,285,576
1866	»	870,048,517	»	617,686,681
1867	»	885,910,961	»	739,975,677
1868	»	896,569,122	»	787,101,477
1869	»	936,521,835	»	799,588,894
1870	»	893,717,683	»	756,276,905
1871	»	963,698,441	»	1,085,459,597
1872	»	1,186,611,328	»	1,167,201,119
1873	»	1,286,652,965	»	1,133,161,137
1874	»	1,304,794,598	»	986,243,876
1875	»	1,215,357,843	»	1,057,545,232

Notizie Italiane

ROMA 23 — La Università Vaticana fu chiusa quest' oggi.

Natalucci ed un altro professore della medesima hanno chiesto l' autorizzazione di tener a seconda delle disposizioni legali, un corso libero di insegnamento.

La risposta loro data fu affermativa a condizione però che le lezioni vengano date nelle aule della Università regia.

— Nell' ultima seduta del Consiglio comunale di Roma, il sindaco Venturi annunziò che, in seguito al voto emesso dal Consiglio, l' agente delle tasse ha ricevuto l' ordine di sospendere l' esazione delle quote dovute dai contribuenti dichiarati miserabili.

TORINO — Siamo informati, scrive *La Nuova Torino*, che il comm. Zoppi ha rassegnate le sue dimissioni da Prefetto di Torino.

Ci si assicura ch' egli verrà sostituito dal senatore Sineo, nome caro alla nostra cittadinanza.

BOLOGNA — Il processo per la falsificazione delle cambiali assume ogni di più grandi proporzioni, e la procura di Bologna, per mezzo del ministero, fa pratiche nelle piazze di Parigi e di Londra, presso i principali scontisti, per venire in chiaro dell' entità delle falsificazioni.

NAPOLI — L' *Italia degli italiani* riferisce la voce che il duca di S. Donato [illegible] Napoli.

BIELLA — Il [illegible] senza, [illegible] sulle [illegible] di Biella, in Tollegno, fu ieri, 20 marzo, interamente distrutto da un incendio.

MESTRE — Cento operai veneziani ingaggiati da arruolatori egiziani, fermati, per contrordine, alla partenza, in quella stazione la mattina del 22, appiccarono l' incendio all' ufficio del bollettinaio, spezzarono i vetri e ruppero le imposte.

Mercè l' energico contegno del signor Carati, capo stazione di Milano, un altro incendio fu spento. Ci fu colluttazione fra gli impiegati, i viaggiatori e gli operai, e s' ebbe qualche ferito e contuso. Alle 10 giunsero alcune guardie da Venezia. Vennero operati varii arresti.

Notizie Estere

INGHILTERRA. — I progressi che fa giornalmente la Russia nell' Asia centrale preoccupano sempre l' opinione in Inghilterra, ma non si innalza però una sola voce per chiedere che si ponga mano alla spada allo scopo di por argine a quei progressi. Ciò ben si comprende, poichè malgrado le millanterie venute in moda da qualche tempo nella Gran Brettagna, gli inglesi sono fondamentalmente alieni dalle idee bellicose. Del resto è certamente una esagerazione il dire che le conquiste dei russi siano una minaccia dei possessi inglesi delle Indie. Fatto è che anche al punto in cui i russi sono giunti ultimamente nell' Asia centrale, vi ha fra essi e le Indie un immenso territorio che almeno per moltissimi anni oppone una barriera insuperabile alle mire ambiziose che la Russia potesse nutrire sui possessi dell' Inghilterra.

FRANCIA — Telegrafano al *Secolo*: Venne ritardata dai repubblicani la nomina della commissione dell' amnistia fino alla distribuzione dei documenti opportuni.

In un' adunanza di gambettisti fu deciso nuovamente di non far rivivere gli antichi gruppi parlamentari.

Sono imminenti altri cambiamenti di prefetti.

Al matrimonio della signora Rothschild assisteva il conte di Parigi e una folla numerosissima. Gli sposi sono partiti per l' Italia.

— Si legge nel *Propagateur* di Lilla:

Si potrà avere un' idea dell' importanza dei danni cagionati dall' uragano di domenica nel dipartimento del Nord, quando si consideri che nel solo cantone di Bavai, circondario d' Avesne, le perdite giungono a 1,046,500 franchi.

— La *Gazzette de Cambrai* dice che da un calcolo approssimativo, nel cambrese non si contano meno di 400 case crollate, 900 paglisi o fienili distrutti, 13,000 alberi fruttiferi sradicati o spezzati, 2000 grandi alberi stradali pure gittati a terra, 20 mulini abbattuti e 14 persone uccise.

SVIZZERA — *Coira, 21* — Il villaggio di Trimmis (Grigioni) è in fiamme fino da ieri. Molti fabbricati sono incendiati. La causa dell' incendio è ancora sconosciuta.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 20 Marzo nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che approva la tabella dell' equipaggio del regio piroscafo *Wasghington*, armato per eseguire lavori di rilievo idrografico.

R. decreto che approva il regolamento per la coltivazione [illegible] nella provincia di Brescia.

R. decreto che stabilisce quanto segue:

L' attuazione nell' isola di Sicilia della legge 14 giugno 1874 e del relativo regolamento, approvato con decreto dello stesso giorno che col citato decreto 17 gennaio 1875 venne fissata al 1° aprile 1876 quanto alla fabbricazione dei tabacchi ed al 1° luglio 1876 quanto alla circolazione ed alla vendita, è prorogata al 1° luglio 1876 rispetto alla fabbricazione ed al 1° ottobre 1876 rispetto alla circolazione ed alla vendita.

— Quella del 21 portava:

R. decreto che annulla la deliberazione del 10 nov. 1875 del Consiglio comunale di Fiumicello Urago.

R. decreto che sopprime i posti di bibliotecario e di distributore nella biblioteca di San Giacomo di Napoli.

R. decreto che sopprime il posto di bibliotecario della Riccardiana di Firenze.

R. decreto che autorizza la inversione del pio legato Lucio Zesi a favore dei poveri di Masnago (Como).

— E quella del 22 recava:

R. decreto che sopprime un posto di assistente di terza classe nella biblioteca Marciana, di Venezia.

R. decreto che sopprime il posto di distributore di quinta classe nella biblioteca universitaria di Bologna.

R. decreto che instituisce un Commissariato speciale per gli scavi ed i musei dell' isola di Sicilia.

R. decreto che autorizza la Congregazione di carità di Sassari ad invertire la rendita dei legati per doti di maritaggio, da essa amministrati, in sussidi a domicilio ai poveri.

R. decreto che approva la modificazione di un articolo dello statuto della Società italiana per le strade ferrate meridionali.

Cronaca e fatti diversi

Corte d' Assisie — Nel giorno di jeri 24 corrente, avanti questa Corte d' Assisie, si discusse la causa contro Montanari Rinaldo, Bajo Carlo, Vescovini Ettore e Casanova Enrico, accusati di grassazione, per avere il 1.° Giugno 1875, verso le dieci pomeridiane in Ferrara su lo spalto della mura di S. Paolo presso il ricovero, aggredito il pizzicagnolo Tosi Ulisse e con coltelli alla mano derubatolo di L. 50 circa, di un orologio d' argento con catena d' acciajo e di un portazigari.

Sostenne l' accusa il nostro sostituito procuratore del Re avv. Achille Comini, e fu molto industrioso nello svolgere la sua requisitoria in una causa di indizj vaghi ed indeterminati. Col molto suo ingegno ed accorgimento si propose con questi di formare tale una catena, da legare gli accusati col fatto criminoso; e nulla ommise per riuscire nell' ordine assunto.

Parlò poscia pel primo in favore del Vescovini l' avv. Raffaello Garagnani, e contestò brevemente e con molta bravura gl' indizi tutti di reità, tanto bene organizzati dal Pubblico Ministero. Quantunque conciso fu molto chiaro, e forte e gagliardo nei suoi argomenti.

Venne appresso l' avv. Vassalli difensore del Casanova. Disse egregiamente e con molto effetto, da non lasciar nulla a desiderare. Riassunse le cose dette dai Colleghi ed altre ne aggiunse l' avv. Muzzarelli difensore del Montanari e del Bajo e con amore e diligenza adempiè al suo officio.

Dopo essersi fatto dal signor Presidente un fedele ed imparziale riassunto [illegible] le questioni ai Giurati presentate, questi si ritirarono e dopo qualche tempo ritornati nell' aula delle udienze, pronunziarono un verdetto affermativo alla maggioranza per Vescovini e Casanova; e pel Montanari alla maggioranza di soli sette voti. Dichiararono che non vi furono armi apparenti, e che il valore complessivo delle cose depredate non giunse alle Lire cento.

In quanto a Carlo Baio risposero negativamente, quindi venne assolto dal Presidente e posto subito in libertà — Moltissimo influirono sull' animo dei Giurati i tristi precedenti dei giudicabili.

La Corte Eccellentissima a seguito del verdetto, che ammise per tutti tre i dichiarati colpevoli le circostanze attenuanti; e tenuto a calcolo in quanto al Montanari che all' epoca del commesso reato era minore degli anni ventuno e maggiore dei diciotto, condannò Vescovini e Casanova ad anni sette di reclusione, ed il Montanari ad anni cinque della stessa pena — Li condannò inoltre alla pena accessoria di anni tre di sorveglianza della Pubblica Sicurezza, dopo espiata quella della reclusione e solidalmente all' indennità verso il grassato, e nelle spese processuali.

Il Consiglio Comunale è convocato martedì prossimo in adunanza di secondo invito.

Comitato Provinciale Ferrarese. — È stata diramata la seguente circolare ai Membri del Comitato, per una sottoscrizione a favore del generale Garibaldi:

Ferrara, 22 Marzo 1876.

Signore

La S. V. è invitata all' adunanza, che si terrà Lunedì 27 corrente all' UNA POM. — nella sala della Società Operaja, gentilmente concessa dal sig. Presidente per trattare i seguenti oggetti:

1.° Resoconto della Sottoscrizione.

2.° Stabilire il modo più opportuno per spedire al generale G. Garibaldi la somma raccolta.

I sottoscritti — conoscendo il vostro patriottismo — confidano che non mancherete ad un' adunanza così importante.

Pel Comitato
Il Presidente
Prof. IGNAZIO SCARABELLI
Il Segretario
Dott. TULLO BORRONI

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera 6.ª rappresentazione dell' Opera *Ernani* — Ore 8.

Il vincitore del prestito nazionale. — I nostri lettori, che appartengono quasi tutti (lo speriamo almeno) alla categoria dei possessori di cartelle di prestito, sappiano che nell' ultima estrazione del 15 marzo il premio di *centomila* lire è stato vinto da un tal Sig. Borda, Capitano al Commissariato Militare di Torino.

Fiera di Beneficenza. — Ci vengono comunicate le seguenti lettere delle direzioni dei varii Istituti, più che furono soccorsi dalla fiera di beneficenza:

OSPIZI MARINI
PEI FANCIULLI SCROFOLOSI

Comitato di Ferrara
Prot. N. 12

Oggetto
Ringraziamento.

Ferrara 20 Marzo, 1876.

Onorevole Signore

L' elargizione di L. 1500, assegnata a

questo Comitato sul Riparto della Fiera di Beneficenza dalla S. V. Onorevolissimo promossa, assicura — in uno al provido concorso delle Amministrazioni locali e delle offerte private — la spedizione dei fanciulli scrofolosi all' Ospizio Marino di Rimini: tale risultato deve riuscire a Lei ed ai suoi Egregi Colleghi della massima soddisfazione, al solo pensiero che alla cura marittima si rigenerano degli esseri, che sarebbero fisicamente infelici per tutta la vita.

Non abbiamo parole sufficienti per encomiare la generosità della Cittadinanza e la filantropia della Commissione; dell' una e dell' altra resterà viva la memoria nei beneficati non meno che in noi.

Pel Comitato
G. Poli — Adolfo Cavalieri *Segretari*

All' Onorevole
Sig. Dott. Gustavo Bergami
Presid. della Commissione
per la Fiera di Beneficenza
Città.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ
DI FERRARA
Sezione Pia Casa di Ricovero

Prot. N. 110
Risposta al Foglio 18 corr.
Div. Sez.

Oggetto
Elargizione a favore della Pia Casa di Ricovero fatta dall' On. Commissione della Fiera di Beneficenza.

Allegati N.

Ferrara 19 Marzo 1876

A nome dell' On. Congregazione di Carità, Amministratrice della Pia Casa di Ricovero, il sottoscritto si fa dovere di ringraziare altamente codesta Benemerita Commissione, la quale mostrò, colla largizione di L. 1000 (mille) a favor del Pio Stabilimento, di non condividere l'erronea credenza di molti, che, sapendolo sussidiato dal Patrio Municipio con sue L. 18,000, ritengono averne d' avvantaggio, mentre il Bilancio Preventivo 1876, con un' Entrata di Lire 81,111. 72 oppone una spesa di L. 96,807. 95, disavanzo, come sempre, colmato dall' Opera E Bolognesi e dall' Istituto Elemosiniere nullameno il preventivato generoso segno annuale!

Il desiderio esternato da codesta On. Commissione, per quanto riguarda l' investimento di detta somma, in Rendita Pubblica, nominale alla Casa Pia in *memoria della Fiera Carnevalesca 1876, per pubblica Beneficenza*, è di già compito, essendosi dal sottoscritto acquistata una rendita al portatore di L. 65 e va immediatamente a spedirsi alla Direzione Generale del Debito Pubblico pel tramutamento corredato di analoga avvertenza.

Il sottoscritto passa all' onore di raffermarsi con la più distinta stima

Il Presidente
Cesare Monti.

Ill. Commissione
per la Fiera di Beneficenza 1876
Ferrara.

DIREZIONE
SCUOLE PUBBLICHE ISRAELITICHE

Asilo Infantile

Oggetto
Ringraziamento.

Ferrara 20 Marzo 18.

Illustrissimo Signore

Nell' accusarle ricevuta dell' ordine di L. 500 sul Banco Pacifico Cavalieri destinata a favore di quest' Istituto, sentiamo l' obbligo di esternare alla S. V. Ill.ma ed a suoi Onorevoli Colleghi la più viva compiacenza per l' esito splendidissimo della fiera di Beneficenza testè compiuto, ed a tutti coloro che vi concorsero la nostra sincera gratitudine, suddivisa dai piccoli ricoverati, pel sussidio pervenutoci.

Esso non poteva giungere più opportuno, ora che l' Asilo Israelitico deve provvedere alle ingenti spese incontrate per la nuova fabbrica, suggerita dalle Autorità Scolastiche in ossequio all' igiene e al decoro.

Sarà nostra cura di investire in rendita Pubblica Nominale la somma assegnataci intanto andiamo ad iscrivere la generosa elargizione nell' albo dei Benefattori del Pio Luogo.

Possa l' idea eminentemente filantropica essere coltivata anche per l' avvenire e gli Asili di Carità andranno altieri di additare i nomi dei benemeriti promotori alla pubblica riconoscenza, mentre saranno lieti di estendere sempre più la loro benefica influenza sui poveri fanciulli, che abbandonati a sè stessi crescerebbero nell' indigenza, nell' ignavia e nel vizio.

La Direzione
Giuseppe Bassani.
Abramo Pesaro
Adolfo Cavalieri
Mosè Magrini.

All' Illustrissimo
Sig. Dott. Gustavo Bergami
Presidente della Commissione
per la Fiera di Beneficenza
Città.

ASILO INFANTILE
DELLA PARROCCHIA DI S. LUCA
Sobborgo di Ferrara

Addì 21 Marzo 1876.

On. Sig. Presidente

Il sottoscritto a nome dell' intero Comitato di questi Asili Infantili di S. Luca si affretta a porgere alla S. V. Ill.ma ed all' intera Commissione benemerita per la *Fiera di Beneficenza*, i più vivi e cordiali ringraziamenti per la cospicua somma destinata a prò di questa Istituzione degli Asili suburbani.

Lo slancio e la simpatia dimostrata dai Cittadini tutti per la nobile opera dalla S. V. Ill.ma tanto saggiamente iniziata e compiuta mercè il concorso della solerte Commissione da Lei presieduta, titolo degno compenso alle sostenute fatiche, e se Ella vorrà aggiungervi la riconoscenza inalterabile delle istituzioni patrie tanto largamente soccorse, il sottoscritto confida che la benemerita Commissione sullodata non avrà che da rallegrarsi della seconda impresa così completamente riescita.

Voglia Ella, on. sig. Presidente, farsi interprete di questi nostri sentimenti presso l' intero Comitato, assicurandolo che perenne sarà in noi il ricordo della generosa elargizione con cui si è voluto venire in soccorso al nostro Asilo sorto e mantenuto generosamente dalla pubblica beneficenza.

E si protesta con piena stima

Della S. V. Onor.
Pel Comitato
Il Presidente
Giovanni Rosa

Onorevolissimo
Sig. Dott. Gustavo Bergami
Presidente della Commissione
per la Fiera di Beneficenza
Ferrara.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
23 Marzo

Nascite — Maschi 4 — Femmine 2 — Tot. 6.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — Baretti Costantino di Ferrara, di anni 25, giornaliero, celibe, con Melchiorri Adelina di Mizzana, di anni 18, nubile.
Morti — Zucchini Napoleone di Castel San Giorgio (Bologna), di anni 40, muratore, celibe (tisi polmonare).
Minori agli anni sette N. 0.

ULTIME NOTIZIE

Sebbene la *Gazzetta Ufficiale* non annunzi ancora la composizione del Gabinetto, la si può tuttavia considerare come compiuta nel modo seguente:

Presidente e finanza: Depretis,
Interno: Nicotera,
Esteri: Melegari,
Lavori Pubblici: Zanardelli,
Istruzione Pubblica: Coppino,
Grazia e Giustizia: Mancini,
Guerra: Mezzacapo Luigi,
Marina: Brin,
Agricoltura: Majorana.

Il comm. Brin è direttore generale del materiale navale; egli non appartiene al Parlamento, e non fu ricercato che dopo il rifiuto del portafoglio della marina fatto dai signori Brocchetti, Del Carretto e dall' on. Monzani!

(Comunicato)

La famiglia Balboni attesta la sua sincera riconoscenza e rende pubbliche grazie al valentissimo medico signor dott. *Ferdinando Gatti*, che con la sapienza e la solerzia delle cure salvava da difterite il piccolo Carlo Balboni di anni sette.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 24. — *Londra* 23. — (Camera dei comuni.) Disraeli rispondendo a Cartwright, dice che il Kedive desidera che nei negoziati relativi alle finanze egiziane si mantenga lo stato attuale di cose e che la pubblicazione del rapporto di Cave non avrà luogo per ora, volendo il Governo conformarsi al desiderio espresso dal Kedivè. Si approva in terza lettura con 209 voti contro 134 il progetto che dà alla regina il titolo di imperatrice delle Indie.

Cairo 23. — Nubar pascià parte per l' Europa, ove non è incaricato d' alcuna missione.

Si fanno grandi preparativi per l' arrivo del principe di Galles, che è atteso lunedì.

Madrid 23. — (Camera dei deputati.) Sandoval rispondendo all' interpellanza riguardante la soppressione dei *fueros* nella Biscaglia e nella Navarra dichiarò, che l' unità costituzionale si porrà in vigore immediatamente. Soggiunge che il Governo non scioglierà la questione dell' Amministrazione interna di quelle provincie, senza udire le loro opinioni. Riguardo ad una domanda circa la pastorale del cardinale di Toledo dice che il codice penale non punisce la pubblicazione delle pastorali che non hanno il *placet* regio.

Versailles 24. — *Camera.* — Il ministro della pubblica istruzione presenta un progetto modificante la legge su l' insegnamento superiore, restituendo allo Stato il diritto di conferire i gradi.

Si convalidano alcune elezioni contestate tra le quali quella Larochefoucauld Bisaccia.

Naquet ed altri intransigenti presentano una proposta tendente ad abrogare il bilancio dei culti e tutte leggi che restringono la libertà delle riunioni e delle associazioni.

Nella seduta del Senato si convalidano le elezioni dei senatori bonapartisti eletti in Corsica.

La Commissione senatoriale incaricata di esaminare la proposta relativa all'amnistia, pronunziavasi ad unanimità contro la medesima.

Londra 24. — *Camera dei comuni.* — Prima del voto sul progetto pel titolo della regina, Disraeli rispondendo a Gladstone, citò la Russia, il cui territorio è ora così prossimo alle possessioni inglesi; dichiarò che i sudditi della regina delle Indie accetteranno il titolo di imperatrice come dichiarazione categorica della volontà dell' Inghilterra di mantenere l' integrità dell' Impero indiano.

Vienna 24 — Rendita austriaca 71 — — in carta 67 20 — Cambio su Londra 116 — — Napoleoni 9 29

Berlino 24. — Rendita italiana 71 10 — Credito mobiliare 289 —

Londra 23. — 94 1|2 a — — — 70 3|4 — —

BORSA DI FIRENZE

Firenze	23	24
Rendita italiana	75 — n	74 90 n
Oro	21 70 c	21 69 c
Londra (3 mesi)	27 15 »	27 14 »
Francia (a vista)	108 60 »	108 55 »
Prestito nazionale	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	841 — n	840 — n
Azioni Banca Nazionale	2025 — »	2016 — »
Azioni Meridionali	328 — »	318 — »
Obbligazioni »	230 — »	— — »
Banca Toscana	1073 — »	1062 — »
Credito mobiliare	661 — »	655 — »

BORSE ESTERE

Parigi	23	24
Rendita francese 3 0[0	66 97	66 72
» » 5 0[0	105 22	105 —
Banca di Francia	— —	3560 —
Rendita italiana 5 0[0	71 40	71 05
Ferrovie Lombarde	230 —	226 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863	— —	— —
» Romane	— —	— —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane	— —	— —
Azioni Tabacchi	— —	— —
Cambio su Londra	22 65	24 63
» sull' Italia	8 1[8	8 —
Consolidati inglesi	93 5[8	94 3[8

IL DIRITTO
(ANNO XXIII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione *Foro Trajano* N. 37.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Niuna malattia resiste alla dolce Revalenta la quale guarisce senza medicine nè purghe nè spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausee, flati, costipazioni, diarree, tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; 30 anni d' invariabile successo.

N. 75,000 cure, comprendenti quelle di molti medici, del duca di Pluskow, di Mad. la marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 71,160.

Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868.

Da 20 anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da 8 anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continua mancanza di respiro che la rendevano incapace al più leggiero lavoro domestico, l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera.

Più nutritiva che l' estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1[4 di kil. fr. 2. 50; 1[2 kil. fr. 4. 50; 1 kil fr. 8; 2 1[2 kil. fr. 17. 50; 6 kil. fr. 36; 12 kil fr. 65. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1[2 kil. fr. 4. 50; 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al Cioccolatte in *Polvere* per 12 tazze 2 fr. 50, c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr. in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2. 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.**, n. 2, Via Tommaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI

Ferrara Luigi Comastri, *Borgo Leoni* N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, *Piazza del Commercio*.
Forlì G. B. Muratori — G. Panteli.
Ravenna Bellenghi.
Rimini A. Leggani e Comp.
Lugo Mamante Fabri.
Cesena Fratelli Giorgi, farm. — Gazzoni Agostino.
Faenza Pietro Botti, farmacista.
Bologna Enrico Zarri — Farm. Veratti dei la di S. Maria della Morte.
Modena Farm. s. Filomena — farm. Selmi — farm. del Collegio.
Parma A. Guareschi.
Piacenza Corvi drog. — Farm. Roberti di Gibertini Giovanni — P. Colombi farm.
Reggio Achille Jodi — farm. Negrelli — G. Barbieri.

AVVISI

REGNO D'ITALIA

R. Prefettura della Provincia di Ferrara

IL PREFETTO

Visto il Decreto di questa Prefettura del 22 Marzo 1875, concernente la nomina di un apposita Commissione esaminatrice pel concorso da pubblicarsi al posto vacante di sotto-custode di Po con residenza in Ponte Lagoscuro, contemplato al N. 9 della Pianta organica del personale idraulico subalterno di questa Provincia;

Visti gli Articoli 141, 143 e 144 del Regolamento per la custodia, difesa e guardia dei fiumi ecc. approvato col R. Decreto 15 Febbraio 1870 n. 5586;

RENDE NOTO:

Che a tutto il dì 13 Aprile venturo è aperto un pubblico concorso al posto vacante di sotto Custode di Po con residenza in Ponte Lagoscuro contemplato nella pianta organica al n. 9 del personale idraulico subalterno in questa Provincia.

Gli esami avranno luogo nel giorno 19 del venturo Aprile in questa Prefettura e avanti la Commissione suddetta ed incomincieranno alle ore 9 antimeridiane.

I concorrenti dovranno avere non meno di anni 21, e non più di 40, e produrranno i seguenti documenti:

a) Fede di nascita;
b) Certificato medico in data recente comprovante la buona costituzione fisica;
c) Certificato di moralità da rilasciarsi dal proprio Sindaco in data recente;
d) Certificato degli studi percorsi e dei servizi eventualmente prestati;

Gli esami si aggireranno sulle materie seguenti:

a) Saggio di calligrafia;
b) Aritmetica elementare;
c) Compilazione di rapporti;
d) Compilazione di note d'opere di [illegible] settimanali e di giornali [illegible] in corso di esecuzione;
e) Rilievi di sezioni;
f) [illegible]zione e calcolazione [illegible] volumi [illegible] semplici;
g) Regole generali e metodi speciali per una buona esecuzione dei diversi lavori idraulici di terra, di legno e di pietrame; qualità da richiedersi nei materiali;
h) Provvedimenti d'urgenza da prendersi in caso di pericolo di un argine;
i) Disposizioni di Leggi e Regolamenti sulla polizia fluviale;
l) Tenuta dei conti del materiale.

Lo stipendio assegnato al detto posto messo al concorso è di L. 600 coll'indennità di [illegible] L. 200 a titolo di alloggio.

Il concorrente che riuscirà eletto dovrà entrare in funzioni dal giorno che gli verrà fissato d'Ufficio.

Dalla Residenza della Prefettura
Ferrara 22 Marzo 1876.

Il Prefetto
SCELSI

Esattoria Consorziale di Cento e Pieve

SI FA NOTO

Che nel giorno di Giovedì 20 Aprile 1876 alle ore 10 antim. ed occorrendo in secondo e terzo esperimento nei successivi 27 Aprile e 4 Maggio stesso anno, davanti all'Ill.mo signor Pretore di Cento, avrà luogo la subastazione dell'immobile di seguito descritto a carico dei signori Galleran[i] Luigi e Cristino fu Antonio domiciliati in Renazzo, debitori in solido d'imposta e sovrimposta verso l'Esattoria suddetta.

Una Casa Civile posta in Renazzo sui Capi [illegible] marcata coi Civici Numeri 433 B. A. vecchio e 256, 257 nuovi della rendita di L. 30, che confina a levante colla parte di Capo in Mappa N. 1302-a che gode Pezzini Celeste, a ponente del suddetto Capo, a mezzodì con uno Stradello pubblico, a settentrione col Capo N. 1267, goduto attualmente da Gilli Giacomo fu Francesco.

L'asta verrà aperta sul valore di lire 225.

Deposito L. 11. 25. Le spese d'Asta, Tassa, Registro e Contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Cento 22 Marzo 1876.

L'Esattore — I. FALZONI.

Inserzioni a pagamento

CODEINE & TOLU
SIROP PATE ZED de Zed
22 & 15, R. DROUOT, PARIS

La proprietà meravigliose della Codeina e del Balsamo di Tolù che formano la base del Siroppo e della Pasta di Zed, sono di ottenere una pronta calma bronchiti, irritazioni, [illegible] catarri, tosi [illegible] L. 2 50

Deposito in Milano da A. Manzoni e C. Via della Sala 10.
Vendita in FERRARA nella Farmacia PIETRO PERELLI.

PASTIGLIE PANERAJ
A BASE DI TRIDACE
PER LA
TOSSE

Molti anni di successo, e l'uso che se ne fa negli Ospedali del Regno, sono prova sufficiente della loro efficacia.

Per cessare le falsificazioni e le imitazioni, che numerose trovansi in commercio, si osservi che ogni Scatola porta impressa in color rosso la Marca di fabbrica di forma eguale a quella indicata sopra.

Si vendono nelle primarie Farmacie d'ogni Città d'Italia al prezzo di LIRE UNA la Scatola.

DEPOSITI — In Ferrara farmacia Navarra - Rovigo farmacia Diego - Padova farmacia Cornelio - Ravenna farmacia Montanari - Mantova [illegible]

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVIII. N. 12

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 17 al 24 Marzo 1876

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio Consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . . Kil. 100	25	50	26	50
„ vecchio . . . „	—	—	—	—
Formentone . . . „	13	50	14	—
Orzo . . . „	23	—	24	—
Avena . . . „	22	—	23	—
Fagioli bianchi nostrali „	21	—	23	—
„ colorati . . „	21	—	23	—
Fave . . . „	—	—	—	—
Favino . . . „	27	—	28	—
Riso cima . . . „	53	—	58	—
„ Fioretto 1ª sorte . „	45	—	48	—
„ id. 2ª sorte . „	41	—	44	—
„ Indiano . . . „	—	—	—	—
Pomi . . . „	30	—	40	—
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471	—	—	—	—
„ vecchio „ 898. 903.	67	—	67	—
Paglia . . „ 856. 76.	23	—	26	—
Canape . . . Kil. 100	107	21	110	10
„ Scarto . . .	78	24	81	13
Canaponi . . .	72	44	75	34
Olio di Oliva Sop. . . „	140	—	180	—
„ dell'Umbria „	127	—	130	—
„ delle Puglie „	116	—	120	—
Form. di Cascina nuovo „	152	55	161	60
„ vecchio	270	—	300	—

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Uvi pigiata forte la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628 .	—	—	—	—
Uva pigiata dolce la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628 .	—	—	—	—
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	17	61	22	—
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zoca f. grossa la soga m. c. 1. 778	11	—	13	—
„ dolce „ „ „	8	25	9	25
Bal dolci . . . il Cento	2[illegible]	—	45	—
„ forti „	30	—	40	—
Fasine forti „	17	—	18	—
„ dolci „	12	—	14	50
„ forti ad uso Bolognese „	22	50	25	—
Bov. 1ª sorte di Rom. Kil. 100	144	88	160	[illegible]
„ 2ª „ nostrani „	144	88	159	37
Vacine nostrane . „	137	64	144	86
„ di Romagna „	144	88	160	81
Vitili casalini Veneziani „	92	73	98	52
„ di Cascina . „	92	73	98	52
Cavrati . . . „	101	42	113	67
Peore . . . „	96	17	108	62
Agelli . . . „	79	68	88	93
Mali nostrani al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
„ di Romagna al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—

Oro pezzo da Franchi 20 — 21. 3 — Argento 108. 90.

Medaglia d'ORO. — Premio di 16600fr. — Rapporto dell'Accademia.

QUINA LAROCHE

ESTRATTO COMPLETO DELLE TRE CHINA-CHINA

Questo Triplice Elisir ricostituente, nutritivo ed antifebbroso è la più completa e la più attiva delle preparazioni chinacee; di gusto gradevolissimo, la sua efficacia [illegible] successo negli ospedali contro

Debilitazione generale, Mancanza di appetit, Cattive digestioni, [illegible] Nevrosi, Sfinimento, Convalescenze troppo [lente], Febbri e relative sequele *ribelli* al chinino.

QUINA LAROCHE FERRUGINOSO

Alterazioni del sangue impoverito, Clorosi, Fiori bianchi, Malattie nervose, Affezioni scrofolose.

PARIGI, 22 e 15, rue Drouot, ed in tutte le farmacie.

DEPOSITO in Milano A. Manzoni e C. Via della Sala 10.
VENDITA in Ferrara nella farmacia Pietro Perelli.

(3)

Le Pillole antigonorroiche, alla loro efficacia balsamica, [illegible] specialmente negli scoli cronici, [illegible] matriti, [illegible] in breve tempo un giovamento, [illegible] completa guarigione. I successi ottenuti [illegible]

PILLOLE ANTIGONORROICHE DI OTTAVIO GALLEANI DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione fatta nel 1867, ne fecero [illegible] copiosa domanda, onde sopperire alle esigenze dei ... locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4. pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree, ... [illegible] delle pratiche come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono tanto come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od altrimenti, [illegible] da chi [illegible] di orina, la [illegible] ... medicamentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di [illegible]

SI DIFFIDA

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano

Napoli, 3 Dicembre 1870.

Caro Sig. O. Galleani, farmacista, Milano.

La mia Gonorrea è quasi scomparsa dacchè faccio uso delle vostre impareggiabili Pillole antigonorroiche, ciò che non potei mai ottenere con altri trattamenti; aggiungerò che ancor prima di questa malattia trovavami da molte [illegible] del fondo [illegible] ed anche della vescica, e che dopo l'uso delle vostre Pillole, l'una che l'altra scomparvero, ed ora posso orinare senza stenti nè dolori.

Gradite i sensi della mia gratitudine per la pronta spedizione, e pei vostri ottimi consigli. Credetemi sempre

Vostro servo
[illegible], Capitano.

Contro vaglia postale di L. 2. 20 la scatola si spediscono franche a domicilio. — Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i medi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, munita, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

RIVENDITORI — FERRARA Perelli, farmac. - Bortolotti Eliseo - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G. Boccato — FORLÌ G. B. Muratori - Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Mamante Fabbri — RAVENNA Montanari, farmacista - Bellenghi, droghiere - Alandi — RIMINI A. Legnani e Comp; Angelini — CESENA Gazzoni Agostino; Giorgini — FAENZA Pietro Botti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

LA VERA BENEDICTINE

LIQUORE DELLA ABBAZIA DI FECAMP (Francia)
Squisito, tonico e digestivo
Il migliore di tutti i liquori
DIFFIDARSI DELLE CONTRAFFAZIONI
Esigere che l'Etichetta quadrata in fondo di ogni bottiglia porti la firma autografa del Direttore generale.

VÉRITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE
Brevetée en France et à l'Étranger

In Ferrara presso LUIGI COMASTRI.

GIUSEPPE BRESCIANI, propr. e ger.